

## L'AZIENDA CHE GARANTISCE IL SILENZIO

Massimiliano Sciuillo

**S**ono cacciatori di rumore. E dunque creatori di silenzio. Si chiama Ntek l'azienda torinese nata nel 2013 come start up e la vocazione di offrire al mercato soluzioni per il controllo di vibrazioni e rumore. Un'intuizione che ha spinto la società a crescere velocemente.

pagina XII

**La storia** Silenziatore made in Canavese

# Ntek, i cacciatori di rumore (anche al grattacielo Intesa)

Nata nel 2013, offre soluzioni d'avanguardia per garantire il silenzio  
Dai locali della movida ai cantieri: un lungo elenco di clienti

### MASSIMILIANO SCIULLO

Sono cacciatori di rumore. E dunque creatori di silenzio. Si chiama Ntek l'azienda torinese nata nel 2013 come start up e la vocazione di offrire al mercato soluzioni innovative proprio per il controllo di vibrazioni e rumore. Un'intuizione che ha spinto la società, nel giro di pochi anni, a crescere velocemente, arrivando a vedere i propri strumenti utilizzati per esempio per l'auditorium del Grattacielo del Sanpaolo (proprio per testare il silenzio al suo interno), ma proponendo pure ai gestori dei locali pubblici le centraline in grado di monitorare il rumore prodotto, alla luce dei limiti di legge imposti. Il tutto tramite tecnologie e strumenti unici nel loro genere, che hanno consentito a questa realtà che ha la sua sede a San Maurizio Canavese, a pochi passi dall'aeroporto di Caselle, di ritagliarsi uno spazio nel panorama nazionale e internazionale.

«Ma non c'è nessun segreto, solo tanta buona volontà - garantisce Giancarlo Sassi, amministratore delegato di Ntek - e la necessità

di fornire risposte a un'esigenza sempre più stringente, quella del controllo del rumore, visto che le certificazioni si stanno radicando sempre più anche in questo campo, oltre che in quello energetico. Ci sono zone come Milano e la Lombardia dove hanno addirittura legiferato di recente, in materia».

Dunque silenzio, anche per legge. E soprattutto una squadra (età media 40 anni, ma gli ultimi innesti sono intorno ai 20 anni) che lavora quasi come facevano i Ghostbuster nel celebre film. Arrivano dal committente, collocano i loro strumenti e rilevano la presenza di un ospite sgradito com'è il rumore. Anzi, in un certo senso, lo "provocano". Per poi trovare la soluzione migliore per scacciarlo. Per esempio con la "Macchina del calpestio", apparecchiatura che tramite i suoi martelletti è in grado di simulare diverse condizioni crescenti di utilizzo di una

determinata zona, mettendo dunque alla prova la capacità di resistenza al rumore di quell'area. Ma un'altra arma segreta per zittire il caos è quella che funziona tramite le "sorgenti dodecaedriche", ovvero uno strumento che emette onde acustiche e che permette di testare attraverso le pareti ciò che passa e ciò che invece viene filtrato. «E c'è poi - racconta Sassi - la strumentazione che abbiamo realizzato per la movida, fenomeno in grande espansione soprattutto in estate. I nostri apparecchi, centraline dotate di microfoni speciali, possono essere installati nei locali, anche in diversi punti e permettono di rilevare quanto rumore viene prodotto in quella zona, dando accesso ai dati sia al titolare che potenzialmente



Peso: 1-3%, 12-49%

all'ente che deve controllare il rispetto delle soglie». Un filone, questo, che si sta ampliando fino a raggiungere il mondo dei cantieri, «dove - dice ancora l'ad - potremo misurare non solo il rumore, ma anche le vibrazioni prodotte e dunque gli effetti nel circondario per lavori come quelli della metropolitana». Il 2018, per Ntek, si è chiuso con un giro d'affari attorno al milione di euro e prospettive di crescita notevoli per il 2019, se si confermeranno i ritmi degli anni passati. Ma se il presente parla di un'azienda che lega l'80% del proprio fatturato ai mercati

esteri (con India e Sudamerica ancora nel mirino), il passato e il futuro sono legati al territorio. Il passato perché il salto di qualità è arrivato grazie all'aiuto del servizio di accompagnamento all'innovazione "Impr3ove" della Camera di Commercio di Torino, che nel 2016 ha permesso attraverso una due diligence di trovare un socio di minoranza operante nell'automotive, dando un tale impulso che nel 2017 ha portato anche all'inaugurazione della nuova sede. E poi il futuro: «Siamo tornati a rivolgerci a

Impr3ove per rafforzare il mercato nazionale - conclude l'ad - dove i margini di sviluppo sono importanti e siamo sicuri di poter crescere ancora».

#### La start up del silenzio

A sinistra, la struttura di uno degli strumenti prodotti da Ntek per abbattere il rumore. Sotto, l'amministratore delegato Giancarlo Sassi

“  
Controllare il chiasso è un'esigenza sempre più richiesta e noi abbiamo armi adeguate per zittire qualsiasi tipo di caos  
”

